



Provincia di Como

S2.22 SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
S3.13 UFFICIO AIA

AUTORIZZAZIONE N. 539 / 2023

**OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE AZIENDA COMET S.P.A. INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE
DI SOLBIATE CON CAGNO, VIA CADORNA 27**

FRONTESPIZIO

Lì, 27/09/2023

IL RESPONSABILE
MORTERA ALBERTO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



OGGETTO: Modifica non sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale azienda COMET S.p.A. insediamento sito in Comune di SOLBIATE CON CAGNO, Via Cadorna 27

ID azienda: 15
Fascicolo: 09.03.2016.615

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- La Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Legge 15 maggio 1997 n. 127;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (di seguito "D.Lgs. 152/06");
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i.;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la D.G.R. n. 4626 del 28 dicembre 2012;
- la D.G.R. n. 8831 del 30 dicembre 2008
- la D.G.R. n. 4107 del 21 dicembre 2020;
- la D.G.R. n. 4268 del 8 febbraio 2021;
- la D.G.R. n. 3018 del 15 febbraio 2012;
- il Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 4;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Regolamento Regionale 23 novembre 2017 n. 7;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di competenza regionale ai sensi della medesima legge;

RICHIAMATO il provvedimento prot. n. 4597 in data 07/11/2013 di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciato dal SUAP di Olgiate Comasco a COMET S.p.A. (P.IVA 03260430966), con sede legale in Comune di Solbiate con Cagno (CO), via Luigi Cadorna n. 27 per l'insediamento sito in Comune di SOLBIATE CON CAGNO, Via Cadorna 27, mappale 1133, 5979, esercente l'attività di Produzione nastri adesivi;

RICHIAMATI inoltre i provvedimenti:

- n. 74 di protocollo del 09/01/2014, di rettifica del predetto atto prot. n. 4597 in data 07/11/2013;
- prot. n. 26340 del 23/11/2018 del SUAP di Olgiate Comasco, di modifica non sostanziale in recepimento dell'atto provinciale n.493 di registro del 05/11/2018;
- prot. n. 273 del 07/01/2019 del SUAP di Olgiate Comasco, di rettifica in recepimento dell'atto provinciale n.556 di registro del 17/12/2018;
- prot. n. 20109 del 20/08/2019 del SUAP di Olgiate Comasco, di modifica non sostanziale in recepimento dell'atto provinciale n.569 di registro del 06/08/2019;
- prot. n. 76042 del 18/11/2019 del SUAP di Olgiate Comasco, di aggiornamento in recepimento dell'atto provinciale n.832 di registro del 12/11/2019;
- prot. n. 22907 del 30/03/2020 del SUAP di Olgiate Comasco, di modifica non sostanziale in recepimento dell'atto provinciale n.143 di registro del 02/03/2020;
- n.677 di registro del 14/10/2022 di modifica non sostanziale;

complessivamente indicati di seguito come "AIA 4597/2013 e ss.mm.";

RICHIAMATA la comunicazione di ARPA n. 12821 del 27/01/2023, inerente gli esiti dell'intervento in data 24/01/2023 per lo spegnimento di un incendio causato da deflagrazione presso i condotti di



adduzione all'impianto di rigenerazione dei vapori concentrati di solvente da reparti produttivi presso lo stabilimento di cui trattasi;

RICHIAMATO l'avvio di procedimento amministrativo volto alla valutazione dell'eventuale necessità di aggiornamento del provvedimento di AIA vigente e contestuale richiesta di chiarimenti da parte di questo Settore con nota n. 25331 del 09/06/2023;

VISTA la nota presentata in data 04/07/2023 da Moroni Roberto (C.F. MRNRRT73P22B3001), in qualità di Amministratore Delegato dell'azienda medesima (di seguito "Gestore"), con la quale si comunica che a seguito dell'evento incidentale verificatosi in data 24/01/2023 l'Azienda ha deciso di abbandonare la tecnologia a base solvente, mantenendo le sole produzioni a base acqua e hot melt;

CONSIDERATI i contenuti di tale nota;

DATO ATTO CHE la dismissione della tecnologia a solvente comporta l'esclusione dell'attività produttiva dal campo di applicazione della normativa IPPC, ma che è necessario mantenere l'AIA al fine di consentire la continuità produttiva delle linee a base acqua e hot melt, nelle more dell'eventuale presentazione dell'istanza di AUA da parte del Gestore e del conseguente rilascio del nuovo titolo autorizzativo;

ATTESTATO l'avvenuto regolare svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte dei competenti uffici del Settore Tutela ambientale e Pianificazione del Territorio e precisato che:

- l'allegato tecnico all'AIA e le planimetrie di riferimento vengono aggiornati alla luce delle modifiche apportate all'impianto in conseguenza dell'incidente del 24/01/2023;
- la descrizione delle modifiche all'autorizzazione integrata ambientale è riportata nell'**Allegato Tecnico A**, approvato con il presente atto;
- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, a eccezione di quelle esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nell'AIA 4597/2013 e ss.mm.;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Como n. 54/2021 del 28/09/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio alla dott.ssa Eva Cariboni a decorrere dal giorno 01/10/2021;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 1300 del 28/10/2022 di conferimento d'incarico di posizione organizzativa a presidio del Servizio Autorizzazioni Ambientali, al dott. Alberto Mortera a decorrere dal giorno 01/11/2022;

RICHIAMATO il comma terzo, lettera f), dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",

D E T E R M I N A

1. di approvare l'Allegato Tecnico A, unito al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, in esito all'istruttoria per la modifica non sostanziale dell'AIA 4597/2013 e ss.mm.:
 - per l'insediamento sito in Comune di **SOLBIATE CON CAGNO**, Via Cadorna 27, mappale 1133, 5979, esercente l'attività di Produzione nastri adesivi (punto 6.7 dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006);
 - della **COMET S.p.A.** (P.IVA 03260430966), con sede legale in Comune di Solbiate con Cagno (CO), via Luigi Cadorna n. 27;
2. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nell'AIA previgente, n. 4597/2013 e ss.mm., che si intendono qui integralmente richiamate qualora non espressamente variate nel presente atto.

L'autorizzazione è subordinata all'osservanza dei limiti e delle prescrizioni riportati nell'Allegato Tecnico A, nonché nell'Allegato Tecnico all'AIA previgente, n. 4597/2013 e ss.mm. oltre che delle seguenti prescrizioni generali.



PRESCRIZIONI GENERALI

1. I dati relativi ai controlli previsti dal Piano di monitoraggio dell'AIA devono essere comunicati secondo le modalità indicate nel D.D.S. di Regione Lombardia n. 1696 del 23/02/2009, mediante utilizzo dell'applicativo "AIDA" appositamente predisposto da ARPA. Le registrazioni dei dati previsti dal Piano di monitoraggio devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo.
2. Fatto salvo quanto indicato al punto 1. e se non diversamente specificato all'interno del provvedimento o del relativo Allegato Tecnico, la trasmissione della documentazione prescritta non caricabile su AIDA deve essere effettuata in firma digitale ⁽¹⁾, esclusivamente via PEC e direttamente a TUTTI i Soggetti interessati, come di seguito specificati, a seconda che i documenti siano relativi a:
 - **scarichi in ambiente:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - **scarichi in rete fognaria:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - o Ufficio d'Ambito di Como: aato@pec.provincia.como.it
 - o Como Acqua S.r.l.: sportello.utenzeproduttive@pec.comoacqua.it
 - o Soggetti esecutori dei servizi di fognatura – depurazione: *rispettivo domicilio elettronico*
 - **emissioni in atmosfera:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - **rumore, impatto acustico:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - o Comune competente per territorio: *rispettivo domicilio elettronico*
 - **prescrizioni generali** non attinenti le tematiche ambientali sopra elencate:
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Comunicazioni effettuate con modalità differenti da quelle sopra specificate, saranno ritenute non valide ai fini del rispetto delle prescrizioni.

(1) Ai fini della ricevibilità agli atti della documentazione inviata via PEC, la stessa deve sempre essere trasmessa con nota di accompagnamento sottoscritta digitalmente dal Gestore o da apposito procuratore speciale. I documenti allegati (relazioni tecniche, planimetrie, dichiarazioni, etc.) devono essere sottoscritti digitalmente dal Gestore, dal procuratore speciale o direttamente dall'autore della documentazione medesima, se redatti in originale informatico.

3. Se non diversamente specificato, le scadenze temporali fissate per l'ottemperanza delle prescrizioni autorizzative si intendono decorrenti dalla data di notifica dell'atto autorizzativo e gli intervalli temporali si intendono calcolati come continui e consecutivi.
4. Ogni eventuale richiesta di proroga dei termini temporali fissati per l'ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere formalizzata da parte del Gestore, mediante comunicazione specifica (cioè non inserita all'interno di relazioni tecniche o altra documentazione prodotta) a questa Provincia, con anticipo di almeno 15 giorni rispetto ai termini temporali prescritti. La medesima richiesta dovrà essere adeguatamente motivata da ragioni tecniche. Questa Provincia si riserva di concedere tali proroghe, fatta salva l'acquisizione dei nulla osta dei Soggetti eventualmente coinvolti. La mancata concessione espressa della proroga costituisce rigetto della richiesta.
5. Ai sensi dell'art.29-*nonies* del D.Lgs. 152/06 e smi, è prescritta la comunicazione all'autorità competente delle variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero delle modifiche



progettate per l'impianto, così come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) del Decreto stesso.

In particolare deve essere comunicato a questa Provincia:

- a. qualsiasi cambiamento della struttura aziendale che determini la variazione della ragione sociale o della partita IVA dell'azienda operante nell'insediamento oggetto della presente autorizzazione. La comunicazione dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni da tale cambiamento. Il Gestore dovrà contestualmente presentare richiesta per la volturazione dell'autorizzazione, fornendo le proprie generalità complete unitamente alle dichiarazioni di legge dovute (antimafia, possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'attività di gestione rifiuti);
 - b. il cambiamento delle procure o deleghe interne che determini la sostituzione del Gestore. La comunicazione dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni da tale cambiamento. Il nuovo Gestore dovrà contestualmente presentare documentazione attestante le generalità complete unitamente alle dichiarazioni di legge dovute (antimafia, possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'attività di gestione rifiuti).
6. Ai sensi del D.Lgs. 152/06, art.29-decies, comma 5, al fine di consentire le attività dei commi 3 e 4, il Gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.
 7. Sono richiamati come parte integrante del presente provvedimento i divieti, gli obblighi e le prescrizioni discendenti dalle norme generali del D.Lgs. 152/2006 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera, il cui rispetto resta comunque oggetto di verifica da parte dell'Autorità di controllo e la cui eventuale violazione determina i pertinenti provvedimenti di cui all'art. 29-decies comma 9 (diffida, sospensione, revoca).

DISPONE

1. La notifica del presente atto alla COMET S.p.A. (P.IVA 03260430966), all'ARPA Dipartimento di Como – Varese, al Comune di SOLBIATE CON CAGNO, a Como Acqua, all'Ufficio d'Ambito;
2. La messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Como.

DÀ ATTO che:

- il Gestore e l'azienda rispondono esclusivamente in proprio di qualunque danno o pregiudizio derivi o possa derivare a terzi o a cose, a seguito della realizzazione o gestione delle opere oggetto della presente autorizzazione, tenendo sollevata e indenne questa Provincia;
- sono fatti salvi tutti i divieti, gli obblighi e le prescrizioni discendenti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze autorizzative e concessorie non rientranti nella disciplina del D.Lgs. 152/06 (edilizie, paesistiche, forestali, idrauliche, demaniali, prevenzione incendi, sanitarie, etc.) spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine sia alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività aziendale, sia al loro mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente provvedimento;
- i documenti, i pareri, gli atti endoprocedimentali comunque denominati, prodotti dai Soggetti competenti, che hanno concorso al procedimento provinciale che si chiude con l'adozione del presente provvedimento, sono conservati agli atti del fascicolo provinciale p_CO.09.03.2016.615 e costituiscono comunque elemento sostanziale per ogni eventuale esigenza legata ad approfondimenti degli aspetti amministrativi o tecnico – gestionali della presente autorizzazione.
- a norma dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale:



1. entro 60 giorni dalla notifica:

- al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, via Corridoni 3 - Milano, quale giudice generale di legittimità;
- al competente Tribunale delle Acque pubbliche, nel caso in cui la contestazione verta su un aspetto del provvedimento incidente direttamente sulla tutela e sul regime delle acque pubbliche;

in via alternativa:

2. entro 120 giorni dalla notifica con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni Ambientali
dott. Alberto Mortera**

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



Allegato A

Ditta: COMET S.p.A.
Sede legale e impianto: Comune di Solbiate, via Cadorna 27

1. Descrizione dello stato di fatto

A seguito dell'evento incidentale del 24/01/2023 la produzione a base solvente (massa adesiva sciolta in solventi organici) è stata fermata, pertanto il ciclo produttivo ora afferisce solo alle due tecnologie *Holt melt* (massa adesiva fusa ed estrusa) e *Water based* (massa adesiva in emulsione acquosa).

2. Modifiche all'allegato tecnico dell'Autorizzazione integrata ambientale di cui all'atto n.4597/2013 e ss.mm.

L'allegato tecnico all'atto n.4597/2013 e ss.mm. di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale viene modificato nelle parti di seguito riportate.

2.1 Paragrafo "B.1 Produzioni"

Si dà atto che la produzione di nastri con massa adesiva sciolta in solventi organici è cessata in data 24/01/2023. Le altre produzioni non hanno subito modifiche.

2.2 Paragrafo B.2 "Materie prime"

In riferimento all'elenco delle materie prime riportato nella tabella II-B "*Caratteristiche delle materie prime ed ausiliarie*", si dà atto che esano, toluene e isocianati non vengono più utilizzati nel ciclo produttivo dal 24/01/2023. Di conseguenza, sempre da tale data l'attività esercitata non rientra più nei disposti di cui all'art.275 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.

2.3 Al paragrafo B.4 "Cicli produttivi" l'elenco dei reparti aziendali viene aggiornato con l'indicazione di quelli attivi solo per produzioni base acqua/Holt Melt e di quelli fermi dal 24/01/2023 e per i quali non si prevede più la riattivazione

Dal 24/01/2023 sono stati dismessi o sono attivi solo per produzioni base acqua o Holt Melt i seguenti reparti:

1. Produzione Area Flex

- Reparto O₅: Preparazione masse a solvente (dismesso)
- Reparto C: Spalmatura (reparto attivo solo per spalmatura con adesivi a base acqua)

4. Produzione Area Solvente

- Reparto M: Spalmatura a solvente (dismesso)
- Reparto D₁: Granulazione (reparto ora a supporto della sola spalmatura Hot Melt)
- Reparti O₁, O₂, O₃, O₄: Preparazione masse a solvente (dismessi)

5. Produzione Hot-Melt

- Reparto Y: Spalmatura (reparto attivo ma senza produzione articoli con release base solvente)

7. Aree varie di servizio

- Stoccaggio solventi e pensilina scarico (dismesso)
- Impianti recuperi solventi 104-110 (dismessi)



2.4 Paragrafo C.1. “Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento”

Si dà atto dell'avvenuta dismissione delle seguenti emissioni a far data dal 24/01/2023: E9 – E10 – E11 – E12 – E13 – E14 – E19 – E37 – E38 – E39 – E40 – E48 – E49 – E50 – E67

2.5 Paragrafo C.4. “Emissioni al suolo e sistemi di contenimento”

Il Gestore dichiara che, a seguito dell'evento incidentale del 24/01/2023, i seguenti serbatoi verranno progressivamente svuotati per una successiva valutazione della loro riqualifica nell'ambito dei processi produttivi water based e hot melt:

SE4, SE5, SE6, SE7, SE32, SE33, SE36, SE34, SE35, SE37, SE38, SE39, SE40, SE41, SE42, SE43, SE44, SE45, SE46, SE47, SE48, SE49, SE50, SE51, SE54, SE55;

2.6 Al paragrafo E.1 “Aria” è inserita la seguente prescrizione

Le emissioni E9 – E10 – E11 – E12 – E13 – E14 – E19 – E37 – E38 – E39 – E40 non sono più autorizzate dal 24/01/2023.

2.7 Al paragrafo E.4 “Suolo” sono inserite le seguenti prescrizioni

- a. **Entro 30 giorni** dalla notifica del presente atto il Gestore dovrà trasmettere una relazione sullo stato di avanzamento delle operazioni di dismissione dei serbatoi SE4, SE5, SE6, SE7, SE32, SE33, SE36, SE34, SE35, SE37, SE38, SE39, SE40, SE41, SE42, SE43, SE44, SE45, SE46, SE47, SE48, SE49, SE50, SE51, SE54, SE55.
- b. La relazione dovrà contenere: l'indicazione delle sostanze contenute in ciascun serbatoio e le relative quantità residue, un crono programma per le operazioni di svuotamento, le modalità di gestione che si intendono adottare per il conferimento dei residui a soggetti terzi (sottoprodotti, rifiuti), gli eventuali interventi di bonifica/messa in sicurezza effettuati per i serbatoi già svuotati.
- c. Qualora le sostanze rimaste nei serbatoi vengano conferite a soggetti terzi come rifiuti, si richiamano le tempistiche per il deposito temporaneo di cui all'art. 184, lett. bb) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- d. Dovrà essere preventivamente comunicata ogni eventuale riconversione dei serbatoi di cui al punto precedente nell'ambito dei processi produttivi water based e hot melt.

2.8 La nuova planimetria di riferimento per le emissioni in atmosfera è la seguente

TITOLO	DATA	AGGIORNAMENTO
Punti di emissione in atmosfera	20/06/2023	Rev.12